

Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it



Classe 3 E

Documento del 15 maggio

Pagg. 61

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione E

Docente coordinatrice Ilaria Ziliani

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1. Composizione	
2.2. Piano orario ordinamento potenziamento di matematica	4
2.3. Giudizio sulla classe	
2.4. Obiettivi educativi e didattici	5
2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	
2.6. Viaggi di istruzione dell'ultimo triennio	
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
3.1. Metodi didattici e strumenti	7
3.2. Attività di recupero	
3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe	
4. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2023-24	
4.1. Lingua e letteratura italiana	. 10
4.2. Lingua e cultura greca	. 13
4.3. Lingua e cultura latina	. 15
4.4. Matematica	. 18
4.5. Fisica	. 21
4.6. Storia dell'arte	23
4.7. Filosofia	. 25
4.8. Storia	. 28
4.9. Inglese	.32
4.10. Scienze naturali	.34
4.11. (A) Scienze motorie maschile	. 38
4.12. (B) Scienze motorie femminile	40
4.13. IRC	. 42
4.14. Educazione civica	.43
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a.s. 2023-24	. 45
5.1. Simulazione prima prova	.45
5.2. Simulazione seconda prova	. 55
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a.s. 2023-24	. 57
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	57
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	. 60
Letto e approvato	64

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Ziliani Ilaria	no	
Lingua e cultura greca	Gusmini Franca	no	
Lingua e cultura latina	Gusmini Franca	no	
Matematica	Marsico Tiziana	sì	
Fisica	Marsico Tiziana	sì	
Storia dell'arte	Paleari Ermanno	sì	
Filosofia	Murra Emanuele	sì	
Storia	Murra Emanuele	sì	
Inglese	Crippa Maura	no	
Scienze naturali	Pascucci Simone	sì	
Scienze motorie m	Portioli Carla	sì	
Scienze motorie f	Vinci Antonella	no	
IRC	Nora don Claudio	sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
1	23	//	//	//	23
11	23	//	//	//	23
Ш	23	//	//	//	23

2.2. Piano orario ordinamento potenziamento di matematica

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	=	=	2	2	2
Storia dell'arte	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	3	3	3
Storia	=	=	3	3	3
Geostoria	3	3	=	=	=
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	32

2.3. Giudizio sulla classe

Gli studenti si sono sempre distinti per una forte motivazione all'apprendimento, alla partecipazione costruttiva, ad un atteggiamento collaborativo e rispettoso tra di loro e nei confronti dei docenti, nonostante l'avvicendamento in alcune discipline; questa disposizione, unita alla capacità di rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti culturali affrontati, ha permesso il raggiungimento di risultati globalmente buoni, in alcuni casi eccellenti.

2.4. Objettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- capacità d' ascolto e disponibilità al dialogo: rispetto delle opinioni altrui;
- partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere;
- capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche).

OBIETTIVI DIDATTICI

- ❖ acquisizione dei contenuti delle singole discipline;
- ❖ conoscenza e uso adeguati, nelle diverse discipline, del lessico specifico;
- consolidamento di un metodo di studio efficace;
- capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti;
- capacità di applicare regole e principi appresi;
- uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, WEB, ecc...).

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Attività	Discipline coinvolte	Numero di studenti		
Giornata nazionale della Letteratura 2023: Da Manzoni a Svevo	Italiano	intera classe		
Mostra "Van Gogh poeta colto"	Storia dell'arte	intera classe		
ncontro Associazione Storia; Educazione Civica ibera		intera classe		
Conferenze sul Novecento	Italiano	intera classe		
Paradiso XXXIII di e con Elio Germano, teatro Carcano	Italiano	gruppo di studenti		
La Repubblica da Platone e Aristofane, Euripide, Eschilo, teatro Carcano	Greco	gruppo di studenti		
Modulo interdisciplinare di Astronomia dantesca	Italiano, Scienze	intera classe		

2.6. Viaggi di istruzione dell'ultimo triennio

Viaggi di istruzione	Discipline coinvolte	Numero di studenti		
Attività sportive presso Bassano del Grappa	Scienze Motorie	intera classe		
Viaggio di Istruzione Siracusa e Sicilia orientale	Lingua e cultura greca, Storia dell'Arte, Filosofia	intera classe		
Viaggio di Istruzione Roma, Subiaco, Tivoli	Storia dell'Arte, Storia	intera classe		

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo	Progetto / Attività	Numero di studenti		
novembre 2021 (4h)	Inail - Sicurezza generale	tutta la classe		
gennaio-marzo 2023 (35h)	FAI - Apprendisti Ciceroni	tutta la classe		
novembre-maggio 2023 (43h)	Sette cantieri per Dante Isella	tutta la classe		
gennaio 2024 (9h)	Cusmibio	tutta la classe		

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Disciplina	Lezione frontale	Discus- sione guidata	Presenta zione problemi	Lezione pratica	di	Lezione multi- mediale	Supporti audio- visivi
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X	X
Lingua e cultura greca	X	X			Χ	X	
Lingua e cultura latina	X				Χ	X	
Matematica	X	Х	Χ	Χ	Χ	X	
Fisica	X	X	X	X	Χ	X	X
Storia dell'arte	X	X	X	X	Χ	X	X
Filosofia	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		Χ	Χ	X
Inglese	X	Х			X	X	X
Scienze naturali	X	X	X		X	X	X
Scienze motorie maschi				Х	X		
Scienze motorie femmine				X	X		
IRC	X	X				X	

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in <i>itinere</i>	Sportello		
Lingua e letteratura italiana	=	=		
Lingua e cultura greca				
Lingua e cultura latina				
Matematica	X			
Fisica	X			
Storia dell'arte				
Filosofia				
Storia				
Inglese	X			
Scienze naturali	X			
Scienze motorie				
IRC				

3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe

Disciplina	Tema	Tradu- zione	Tradu- zione con com- mento	Ana- lisi del te- sto	Que- siti a rispo sta apert a	ble-	stio-	Inter- roga- zione	Rela- zione	Eser- cizi dome stici e in class e	Prova pra- tica
Lingua e letteratura italiana	X			X				X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	Х	X			Х	X	X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X	Х	X	
Matematica										X	Schiller William Schiller de Tropic de procedures
Fisica										X	
Storia dell'arte											
Filosofia	X				X			X	X	X	
Storia	X				X			X	X	X	
Inglese					X		X	X			
Scienze naturali					X	X	X	X			
Scienze motorie maschi											X
Scienze motorie femmine											X
IRC									X	X	

4. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2023-24

4.1. Lingua e letteratura italiana

Libri di testo: Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U., *Amor mi mosse*, voll. 5,6,7 ed. Pearson

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, ed. Le Monnier scuola (consigliato)

- G. Leopardi: la biografia; la produzione letteraria; la poetica
 - Lettera a P.Giordani del 30 aprile 1817
 - Gli Idilli, L'infinito; La sera del dì di festa; L'ultimo canto di Saffo; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - Il ciclo di Aspasia, A se stesso
 - La ginestra
 - Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

La letteratura post unitaria:

La Scapigliatura

C. Baudelaire, I fiori del male, Albatro; Corrispondenze; Spleen

Il Realismo in Francia, Inghilterra e Russia

Poetica ed autori del Naturalismo:

E. Zola, Teresa Raquin, prefazione

La poetica del Verismo:

- G. Verga: cenni biografici, la produzione letteraria; la poetica
 - L'Amante di Gramigna, prefazione
 - Vita dei campi, Fantasticheria; Rosso Malpelo
 - Il ciclo dei vinti, prefazione
 - I Malavoglia, capp.1,11,15
 - Novelle rusticane. La roba: Libertà

Poetica e autori del Decadentismo:

- P. Verlaine, Languore; Arte poetica
- Rimbaud, Vocali
- J.K.Huysmans, Controcorrente, Natura e artificio
- G. Pascoli: cenni biografici; la produzione letteraria; la poetica
 - II fanciullino, capp.1,3,4,5,6,8,9
 - Myricae, X agosto; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono; Lavandare; Novembre
 - Canti di Castelvecchio, L'ora di Barga; Il gelsomino notturno
 - Poemi conviviali, L'ultimo viaggio, I, XX, XXI, XXIII, XXIV

- G. D'Annunzio; cenni biografici; la produzione letteraria; la poetica
 - Il piacere, capp.l,ll
 - Le vergini delle rocce, cap.l
 - Notturno, Il nuovo scriba
 - Le Laudi, Maia, L'incontro con Ulisse; Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori

La poesia di inizio Novecento:

Poetica e autori del Futurismo:

T. Marinetti.

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Bombardamento

Poetica e autori del Crepuscolarismo:

- S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
- A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire
- M. Moretti, A Cesena
- G. Gozzano, L'amica di nonna Speranza

La produzione narrativa del primo Novecento: autori, tematiche e caratteristiche

- I. Svevo: cenni biografici; la produzione letteraria; la poetica
 - La coscienza di Zeno, lettura integrale
- L. Pirandello: cenni biografici; la produzione letteraria; la poetica
 - L'umorismo, parte seconda, capp,II,III,IV
 - Il fu Mattia Pascal, capp. II, XII
 - Novelle, Il treno ha fischiato; La carriola, La patente

La produzione poetica tra le due guerre:

- G. Ungaretti: cenni biografici; le raccolte poetiche; la poetica
 - Il porto sepolto, In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli, San Martino del Carso; I fiumi;
 - L'allegria, Mattina, Girovago; Soldati
 - Sentimento del tempo, La preghiera
 - Il dolore, Giorno per giorno, frr.2,5,6,8; Mio fiume anche tu

E. Montale: cenni biografici; le raccolte poetiche; la poetica

- Ossi di seppia, I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Spesso il male di vivere
- Le occasioni, Dora Markus; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere forbice quel volto
- Satura, Xenia, Alla Mosca

Il secondo Novecento:

- C. Pavese, Dialoghi con Leucò, La strada; L'isola; Le streghe; Gli uomini; Il mistero; Le Muse
- P. Levi, I sommersi e i salvati
- S. Weil, Iliade. Il poema della forza
- A. Moravia, Gli indifferenti
- I.Silone, Fontamara (gruppo di studenti)
- C. Levi, Cristo si è fermato a Eboli (gruppo di studenti)
- G. Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo* (gruppo di studenti)

Dante, Divina Commedia, Paradiso, canti I, III, V,88-139; VI, X, 1-27;91-102; 109-114; XI; XV; XVII; XXX; XXXI,52-93; XXXIII

Attività didattiche integrative:

Giornata nazionale della Letteratura 2023: da Manzoni a Svevo, Università degli Studi di Milano

Paradiso XXXIII, di e con Elio Germano e Theo Teardo, teatro Carcano, Milano

Modulo di Astronomia dantesca, l'inferno e il Purgatorio (in compresenza con il docente di Scienze)



4.2. Lingua e cultura greca

AUTORI

LA PROSA FILOSOFICA: Platone, Fedone 66b-68b; 116-118 (file pdf)

Aristotele, *Poetica* 49a-b; 52a (file pdf) Epitteto, Έγχειρίδιον I-XII (file pdf)

Plutarco, Non posse suaviter vivi secundum Epicurum, 29-30 (pp. 591-

593); Sulla superstizione, 3 (pp. 595-596)

L'ORATORIA: Demostene, Filippica I, 40-42; Filippica III, 1-5; 36-40; 63-66

Isocrate, Panegirico 187-189 (epilogo); Παναθηναικός, 130-133

La storiografia: Polibio, Ἰστορίαι VI, 9 (pp. 462-466)

LA TRAGEDIA: Sofocle, Οἰδίπους τύραννος, 1-131.

LETTERATURA

LA CRISI DELLA ΠΌΛΙΣ E LO STUDIO DELLA NATURA UMANA

TEOFRASTO e lo studio dei caratteri: l'adulatore (p. 118)

MENANDRO e le relazioni umane: letture dal Δύσκολος (*I protagonisti della commedia*, vv. 1-60, pp. 152-155; *II misantropo*, vv. 81-178, pp. 156-158; *II salvataggio di Cnemone*, vv. 620-700, pp. 159-163)

IL MESTIERE DI VIVERE: ISTRUZIONI PER L'USO. EPICUREISMO E STOICISMO (DI ETÀ IMPERIALE)

EPICURO e la ricerca dell'ἡδονή: Lettera a Meneceo 123; 124-125; 127-132 (Gli dei, la morte, la felicità, pp. 498-501)

ΕΡΙΤΤΕΤΟ: un manuale per (ri)conoscere sé stessi (Τῶν ὄντων τὰ μέν ἐστιν ἐφ' ἡμῖν, τὰ δὲ οὐκ ἐφ' ἡμῖν)

Le parole d'ordine della poesia ellenistica: ὀλιγοστιχία, γλυκύτης, λεπτότης, καινότης

L'EPIGRAMMA: L'ANTOLOGIA PALATINA

LA "SCUOLA" DORICA: ANITE, A.P. VII, 190: Epicedio per un grillo e una cicala (p. 222)

Nosside, A.P. V, 170: Dolcezza d'amore (p. 223)

LEONIDA DI TARANTO, A.P. VII, 472: Umana fragilità (p. 224); A.P. VII, 715: Autoepitafio (p. 228)

LA "SCUOLA" IONICA: **ASCLEPIADE DI SAMO**, A.P. XII, 50: Tormento nel simposio (p. 230); A.P. V, 7: La lampada testimone (p. 231); A.P. XII, 46: Taedium vitae (p. 232)

Μέγα βιβλίον μέγα κακόν (fr. 368 Pf.). CALLIMACO TEORICO DELLA POESIA ELLENISTICA

Inni II, *Ad Apollo*, vv. 106-115: un manifesto poetico (p. 260); V, *Per i lavacri di Pallade*, vv. 57-142: Tiresia (pp. 263-266); VI, *A Demetra*, vv. 24-138: la ὕβρις di Erisittone (pp. 269-275);

Αἴτια I, fr. 1M., vv. 1-40: *Prologo dei Telchini* (pp. 275-278); IV, fr. 213 M.: *La chioma di Berenice* (pp. 287-288);

Epigrammi XXVIII: Έχθαίρω τὸ ποίημα τὸ κυκλικόν (p. 296); XXXV: *Autoepitafio* (p. 298)

Sicelides Musae... TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA

Idilli II, L'incantamento (pp. 333-337); XI, II Ciclope (pp. 330-332); XV, Le Siracusane (pp. 341-349)

LE ARGONAUTICHE DI APOLLONIO RODIO: UN POEMA EPICO?

Argonautiche I, vv. 1-22: Primo proemio (pp. 372-374); III, vv. 275-298, 451-471: l'innamoramento di Medea; III, 744-824: La lunga notte di Medea innamorata (pp. 385-390)

POLIBIO, UNO STORICO GRECO A ROMA

'*Ιστορίαι* III, 31: *L'utilità pratica della storia* (pp. 451-453); I, 35: *La storia magistra vitae* (pp. 454-455); VI, 7, 2-9: *Il ciclo delle costituzioni* (ἀνακύκλωσις) (pp. 462-466); VI, 11, 11-13; 18, 1-8: *La costituzione romana* (pp. 468-469)

La docente I rappresentanti degli studenti

4.3. Lingua e cultura latina

AUTORI

SENECA

da A. Traina, La brevità della vita, Loescher (PDF)

Epistulae morales ad Lucilium I, 1, 1-3 (Carpe diem): I, 12, 8-9 (Il seppellitore di sé stesso); III, 22, 14-17 (Il vecchio bambino); III, 24, 25-26 (La ruota del tempo e il «taedium vitae»); V, 49, 2-5; 9-11 (Mi sembra ieri); VI, 58, 22-24 (Il fiume eracliteo); XIV, 91, 7-12 (La condizione umana).

Epistole integrali (PDF)

Epistulae morales ad Lucilium I, 7 (La folla e gli spettacoli immorali); III, 25 (Diversi modi di educazione); VI, 53 (Considerazioni dopo un viaggio in mare).

Naturales quaestiones, Praefatio I, 13-14 (Quid est deus?) (PDF)

da Agnello, Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, vol. 3, Palumbo editore

Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 1-8 (La lettera sugli schiavi) (pp. 110-112):

Ep. XV, 95, 51-53 (Homo sum, humani nihil a me alienum puto) (pp. 108-109); De tranquillitate animi I, 16, 18; II, 1-3 (Sintomatologia del male di vivere) (pp. 122-124).

TACITO

Annales XII, 69: L'elezione di Nerone (PDF)

Germania 2, 1; 4: La purezza della razza germanica (p. 529); 18-20: Morigeratezza dei costumi dei Germani (pp. 530-532)

VIRGILIO

La costruzione del personaggio di Didone:

Aeneis I, 494-508: Didone appare a Enea avvolto nella nube; I, 561-574: Didone rassicura Ilioneo sull'accoglienza; I, 613-632: Epifania di Enea, presentazioni e rassicurazioni; I, 707-722: Cupido/Iulo e l'innamoramento; I, 748-756: il banchetto (Infelix Dido longumque bibebat amorem);

IV, 1-89: il colloquio con la sorella Anna; IV, 659-665; 685-705: la morte di Didone.

LETTERATURA

Libro di testo: Agnello, Orlando, Uomini e voci dell'antica Roma, vol. 3, Palumbo editore

- Sub divo Augusto nondum hominibus verba periculosa erant sed iam molesta.
 SENECA IL RETORE: retorica, intellettuali e potere
- Vindica te tibi. Seneca e l'invenzione del linguaggio dell'interiorità
- Ovidio è 'I terzo e l'ultimo Lucano (If. IV, 90)... Lucano poeta della libertà
 Letture: La maga Erittò, macabra signora della morte, Bellum civile VI, 529-568; 749-769 (pp. 195-201); Veleni di serpenti che annullano l'identità dell'uomo, B.C. IX, 761-804 (pp. 203-206)
- Quis éxpedívit psíttacó suúm «cháere»? Persio, o della decadenza morale
 Letture: Dichiarazione di poetica (Coliambi o trimetri giambici scazonti, pp. 226-227); Il risveglio dello scioperato, Sat. III, 1-34 (pp. 233-235); La fine orrenda di un crapulone, Sat. III, 94-118 (pp. 235-237)
- Habeas, habeberis (Sat. 77, 6). Il realismo disperato di Petronio
 Letture: la crisi dell'eloquenza e dell'educazione (capp. 1-5); a casa della matrona Quartilla: il cinaedus (capp. 23-24); la cena di Trimalcione (capp. 26-78)

L'ETÀ DEI FLAVI (69-96 d.C.)

- ... Hominém página nóstra sapít (X, 4, 10). MARZIALE e l'epigramma come stile di vita Letture: Versi lascivi ma vita onesta, Epigrammi I, 4 (p. 352); Orgoglio di poeta, Ep. VIII, 3 (p. 353); Stanchezza di cliente, Ep. X, 74 (pp. 362-363); Arria maggiore e Cecina Peto, Ep. I, 13 (PDF)
- Quintiliano e la scuola "statale"

Letture: Institutio oratoria I, 1, 1-3: Ottimismo pedagogico (pp. 389-390);

1, 1, 4-7: La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori (p. 391);

I, 2, 4-8; 9-10; 17-25: In difesa dell'insegnamento "pubblico" (pp. 392-396);

I, 3, 8-12: L'importanza del relax e del gioco come momento didattico (pp. 397-399);

I, 8, 13-18: Alla scuola del grammaticus: la spiegazione in classe (p. 401);

II. 2. 3-10: Il profilo ideale del maestro di retorica (pp. 402-403);

XII, 1, 1-3; 36-37: // vir bonus dicendi peritus alla prova del Foro (pp. 386-387);

X, 1, passim: I giudizi di Quintiliano sugli scrittori (pp. 387-388).

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI D'ADOZIONE (96-192 d.C.)

PLINIO IL GIOVANE, l'intellettuale "organico"

Letture: Un encomio adeguato al nuovo *princeps*, *Panegirico a Traiano*, 2 (pp. 438-439);

Arria maggiore e Cecina Peto, *Epistulae* III, 16, 1-6 (PDF); Come comportarsi con i cristiani? Il governatore Plinio domanda, il *princeps* Traiano risponde, *Ep.* X, 96, 97 (PDF)

- Omnia Romae / cum pretio, Sat. I, 3, 183-184. GIOVENALE e la satira come indignatio
 Letture: Alcuni buoni motivi per scrivere satire, Sat. I, 22-36 (pp. 480-481);
 Probitas laudatur et alget, Sat. I, 73-99 (pp. 481-482); Attacco virulento contro
 i Graeculi, Sat. III, 58-91 (pp. 485-486); La satira VI contro le donne:
 Messalina, la meretrix Augusta, Sat. VI, 114-132 (pp. 489-490); la donna
 intellettuale e saccente, Sat. VI, 434-456 (pp. 494-495)
- Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant (Agricola XXX). TACITO, il "biografo" dell'Impero

Letture: *Germania* 2, 1; 4: La purezza della razza germanica (p. 529); 18-20: Morigeratezza dei costumi dei Germani (pp. 530-532);

Historiae I, 4: Lucidità di storiografo, lucidità di moralista (p. 537);

Annales XV, 62-64: La morte di Seneca; XVI, 18-19: La morte di Petronio (PDF)

La docente

I rappresentanti degli studenti

4.4 Matematica

Testi utilizzati: Leonardo Sasso. Claudio Zanone "Colori della Matematica" Edizione Blu

Volumi 4 e 5 Gamma.

Funzioni reali di variabile reale:

- Dominio.
- Studio del segno.
- Immagine.
- Massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni pari, dispari e periodiche.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.

Il concetto di limite a livello intuitivo

- Limite destro e limite sinistro.
- Limiti e asintoti.

Dagli intorni alla definizione generale di limite

- Intorni.
- Punti di accumulazione.

Dalla definizione generale alla definizione particolare di limite

- Limite finito al finito.
- Limite finito all'infinito.
- Limite infinito al finito.
- Limite infinito all'infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Verifica di un limite.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

Algebra dei limiti

- Algebra dei limiti
- Calcolo dei limiti
- I limiti applicati ai problemi

Forme di indecisione

Tecniche per eliminare alcune forme di indecisioni.

Limiti notevoli di funzioni trascendenti

Infinitesimi e infiniti

Confronto tra infinitesimi e infiniti.

Formule asintotiche

Applicazioni delle formule asintotiche nel calcolo dei limiti con forme di indecisione.

Funzione continua in un punto

- Classificazione dei punti singolari;
- singolarità di prima e seconda specie, singolarità eliminabile.

Teoremi sulle funzioni continue

- Teorema degli zeri.
- Teorema di Weierstrass.
- Teorema dei valori intermedi.

Asintoti di una funzione

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Calcolo differenziale

- Il concetto di derivata di una funzione.
- Continuità e derivabilità.
- Funzione derivabile in un punto.
- Funzione derivata di una funzione y=f(x).
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Teoremi sul limite della derivata.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Punti di non derivabilità: angoloso, di cuspide, di flesso a tangente verticale.
- Il differenziale di una funzione.
- Derivata di una funzione composta.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- di Fermat;
- di Rolle:
- di Lagrange;
- di Cauchy;
- di de l'Hopital.

Relazioni tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata

- Criterio di monotonia.
- Punti di estremo relativo.

Relazione tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata seconda

- Concavità e convessità.
- Punti di flesso orizzontale, verticale e obliquo, punto angoloso, cuspide

Lo studio completo di funzioni

• Dal dominio, intersezioni con gli assi, segno, eventuali simmetrie, limiti fino ai punti stazionari, massimi e minimi locali e assoluti, ai punti di flesso con la derivata seconda.

L'integrale indefinito

- La funzione primitiva di una funzione f(x)
- Integrale indefinito e proprietà di linearità.
- Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

Problemi ottimizzazione

- Problemi di massimo e di minimo dalla geometria.
- Problemi di massimo e di minimo dalla realtà.



4.5. Fisica

Libro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini, Enrico Baccaglini, *FTE: Fisica, Teoria, Esperimenti*, Sei Editore.

Video lezioni curate dal Prof. Cristian Manzoni del Politecnico di Milano.

Forza gravitazionale e campo gravitazionale

- Momento di una forza
- · Momento angolare o momento della quantità di moto.
- · Conservazione del momento angolare.
- La forza gravitazionale di Newton.
- La conservazione del momento angolare e implicazioni sulle orbite dei pianeti intorno al Sole e la seconda legge di Newton.
- Le leggi di Keplero con dimostrazione e applicazioni.
- L'ipotesi di Feynman e la prima legge di Keplero: una dimostrazione geometrica inedita.
- La terza legge di Keplero e le applicazioni a sistemi di stelle doppie e triple.
- Il potenziale gravitazionale, l'energia gravitazionale, l'energia meccanica di un sistema di due corpi o più in interazione gravitazionale.
- Il potenziale efficace e analisi del tipo di orbite di un corpo in un campo gravitazionale prodotto da un oggetto di massa più elevata.
- La velocità dell'orbita bassa, la velocità di fuga.
- · Messa in orbita di un satellite.
- · I satelliti geostazionari.

Forza elettrica e campi elettrici

- La carica elettrica e il Coulomb.
- · Forza tra cariche elettriche ferme.
- · Conduttori e isolanti.
- L'elettrizzazione dei corpi per contatto, strofinio e induzione.
- · La legge di Coulomb e la legge Gravitazionale a confronto.
- · Energia potenziale di una carica in un campo elettrico.
- · Il campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi ferme.
- Le linee di forza del campo elettrostatico.

Il teorema di Gauss e la legge dell'induzione

- · Il campo elettrico prodotto da una distribuzione lineare di cariche.
- · Il campo elettrico prodotto da una distribuzione superficiale piana di cariche.
- · Il condensatore.

Potenziale elettrostatico generato da un campo elettrostatico

- La differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche con segno positivo e segno negativo.
- L'elettronvolt come unità di misura dell'energia dei corpi microscopici: molecole, atomi, nucleoni.
- Le superfici equipotenziali e linee di forza.
- · La relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico.
- · La capacità di un conduttore.
- La capacità di un condensatore a facce piane e parallele.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

Le cariche in movimento e la corrente elettrica

- · La corrente elettrica e sua unità di misura nel S.I.
- La velocità degli elettroni in un conduttore e la velocità di deriva.
- · Il vettore densità di corrente.
- · I componenti di un circuito elettrico.
- · La prima legge di Ohm.
- · La potenza elettrica.
- · L'effetto Joule.
- · Circuiti con resistenze in serie e in parallelo.
- · Condensatori in serie e in parallelo.
- La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff).
- La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff).
- · Il circuito RC.

Forza magnetica e campi magnetici

- · I magneti permanenti: polo sud e polo nord.
- La corrente elettrica come sorgente di un campo magnetico (l'esperienza di Oersted).
- L'esperienza di Ampère e forza tra fili percorsi da corrente.
- · Il moto di una carica in un campo magnetico: la forza di Lorentz.
- · Esempi di campi magnetici.



4.6. Storia dell'arte

Rinascimento

- Piero della Francesca: biografia, (*intermedium itineris*: Adorazione dei Magi di Domenico Veneziano), Battesimo di Cristo, Flagellazione di Cristo, Dittico di Montefeltro.
- Jan van Eyck: Polittico di Gand, Coniugi Arnolfini.
- Leonardo da Vinci: biografia, Paesaggio di Val d'Arno, Annunciazione, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Cenacolo, Gioconda (*intermedium itineris*: La Primavera di Botticelli).
- Michelangelo Buonarroti: biografia, Centauromachia, Bacco, Pietà (*intermedium itineris*: Pietà di Ercole de Roberti, Compianto su Cristo morto di Niccolò dell'Arca). Raffaello Sanzio: biografia, Sposalizio della Vergine, Giuditta e Oloferne, La madonna del cardellino, Stanza vaticana della segnatura, Scuola di Atene. Giorgione: biografia, Pala di Castelfranco veneto, La tempesta.
- Tiziano: biografia, Amor Sacro e Amor Profano, Assunta di Santa Maria dei Frari, Ritratto di Carlo V a cavallo.

XVI-XVII secolo

- Caravaggio: biografia, Canestra di frutta, Fanciullo morso da un ramarro, Riposo durante la fuga in Egitto, San Matteo e l'angelo (le due versioni), Vocazione di San Matteo

Neoclassicismo

- Jacques Louis David: biografia, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. - Antonio Canova: biografia, Dedalo e Icaro, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese Bonaparte.

Romanticismo

- Delacroix: biografia, La barca di Dante, Massacro di Scio, Libertà guida il popolo.

Realismo

- Gustave Courbet: biografia, Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans.

Pre-impressionismo

- Édouard Manet: Olympia, Colazione sull'erba

Impressionismo

- Claude Monet: biografia, Impression soleil levant, La stazione di Saint-Lazare, Cathédral de Rouen, Ninfee (*intermedium itineris*: Pioggia, vapore, velocità di Turner).

Espressionismo e post-impressionismo

- Edvard Munch: biografia, Pubertà, Il grido (intermedium itineris: L'incubo di Fussli).

Avanguardie

- Picasso: biografia, La morte di Casagemas, Madre con bambino malato, Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselle d'Avignon (*intermedium itineris*: Lotta bretone di Gauguin), Guernica
- Boccioni: biografia, Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo.
- Malevic: Un uomo inglese a Mosca.



4.7. Filosofia

Testo adottato: M. Ferraris e LabOnt, *Pensiero in movimento*, Vol.3 (Decostruzione), Pearson (* *L'asterisco indica glii approfondimenti e documenti condivisi tramite Classroom*)

Il titolo dell'unità è seguito dai nuclei tematici su cui più ci si è concentrati di ciascun autore, tematica o scuola di pensiero. I brani antologici indicati sono stati esaminati in classe. La lettura integrale de "La questione ebraica", l'unità finale su Jonas e il Laboratorio "questioni di bioetica" sono valevoli come argomenti di educazione civica.

1. Un'alternativa all'Hegelismo: il pensiero di Schopenhauer

dalla coppia noumeno/fenomeno alla coppia volontà/rappresentazione; pessimismo e critica all'ottimismo

le vie della liberazione dal dolore

Brani antologici: Schopenhauer, Il mondo come rappresentazione

Schopenhauer, Il mondo come volontà

* Schopenhauer, L'insensatezza della volontà di vivere

* Schopenhauer, Giustizia e Carità

2. Il Positivismo: Comte e Spencer

Comte: la legge dei tre stadi

Spenser: il pensiero di S. come "metafisica" dell'evoluzionismo darwiniano

Brani antologici: Comte, Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi

3. A sinistra di Hegel: Feuerbach e Marx

Destra e sinistra Hegeliana;

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; il concetto di alienazione.

Marx: influenze culturali, dall'ideologia tedesca al materialismo storico;

sull'emancipazione dell'uomo; le molte dimensioni dell'alienazione economica;

l'analisi economica marxiana; la via marxiana alla società comunista

Brani antologici: Feuerbach, La necessità di capovolgere la filosofia

I brani su Marx sono stati forniti in una antologia fornita in pdf:

- * Marx. Contro il misticismo logico
- * Marx, Limiti del materialismo di Feuerbach
- * Marx. Critica dello stato moderno
- * Marx, L'alienazione
- * Marx, Struttura e sovrastruttura
- * Marx, Classi e lotta tra classi
- * Marx. Il Plusvalore
- * Marx, Il crollo del capitalismo

^{*} Il modulo si è concluso con la lettura integrale, in classe e con commento del docente de "La questione ebraica".

4. La crisi delle certezze sull'uomo: Nietzsche, Freud e gli sviluppi della psicoanalisi

Nietzsche: i molti Nietzsche della storiografia;

l'aforisma 125 della Gaia scienza come chiave di lettura del pensiero nietzschiano Apollineo e Dionisiaco; il metodo genetico di N.; storia, memoria, felicità; l'eterno ritorno:

superuomo/oltreuomo; nichilismo, trasvalutazione dei valori e volontà di potenza *Freud:* la scoperta dell'inconscio;

le modalità di accesso all'inconscio e il funzionamento dell'attività onirica prima e seconda topica; libido, sessualità e complesso edipico; civiltà, religione, eros e thanatos

Gli sviluppi della psicoanalisi: Jung e Adler

Brani antologici: Nietzsche, Aforisma 125 (l'uomo folle) de La gaia scienza

Nietzsche, Apollineo e Dionisiaco

Nietzsche, Aforisma 341 (il demone notturno) de La gaia scienza

* Freud, *Il sogno dell'esame* * Freud, *l'Io e i suoi tre tiranni*

5. La crisi delle certezze nella scienza: epistemologie novecentesche

Una rivoluzione nelle scienze: geometrie non euclidee,

il dibattito sui fondamenti della matematica, relatività generale e fisica quantistica Il manifesto del Circolo di Vienna

Popper: falsificazionismo, asserzioni-base,

corroborazione, razionalità e scientificità, riabilitazione della metafisica, società aperta e democrazia

Kuhn: paradigmi, rivoluzioni scientifiche, incommensurabilità, verità e falsità

Lakatos: programma di ricerca

Feyerabend: l'anarchismo metodologico

Brani antologici: Circolo di Vienna, La rappresentazione scientifica del mondo

6. Bergson: memoria e materia, tempo ed evoluzione

Bergson nella tradizione filosofica: a partire dall'analisi dell'interiorità;

Tempo durata e tempo spazializzato; memoria e materia; evoluzione e slancio vitale

Brani antologici: Bergson, Il tempo della scienza e della coscienza

Bergson, Lo slancio vitale

* 7. Jonas, un'etica per il futuro

I limiti delle etiche classiche; un'etica per l'età tecnologica; un nuovo imperativo categorico;

l'euristica della paura;

Brani antologici: Jonas, brani tratti da II principio Responsabilità

- * Il prometeo scatenato
- * Il nuovo imperativo categorico
- * L'euristica della paura
- * Il neonato come archetipo della responsabilità

* 8. Laboratorio filosofico: questioni di bioetica

Circle sui principali temi ed approcci bioetici: la nascita della bioetica;
Beauchamp-Childress, Principi di etica biomedica; Gilligan, L'etica della cura;
Persona, identità, post-umano, diritti animali
[il laboratorio, svolto dopo il 15 maggio, come approfondimento
della pratica dell'argomentazione filosofica e delle tematiche di educazione civica]

Il docente I rappresentanti degli studenti

4.8. Storia

Testo adottato: Barbero, Frugoni, Sclarandis, La storia. Progettare il futuro -

- (il Novecento e l'età attuale), Zanichelli
- * Gli approfondimenti e documenti non presenti nel manuale ma condivisi dal docente tramite classroom sono indicati da un asterisco

Il titolo dell'unità è seguito dai nuclei tematici su cui ci si è concentrati nell'attività scolastica e dai materiali di approfondimento esaminati in classe.

Gli approfondimenti sulla Shoah e lo studio della Comunità internazionale (ONU e UE) sono valevoli come argomenti di educazione civica.

1. La società di massa. L'avvento del nuovo secolo e l'Italia di Giolitti

Urbanizzazione e società di massa; la politica di massa; Giolitti e il conflitto sociale; il colonialismo italiano in Africa

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

* Le Bon, La psicologia delle folle

Giolitti, Memorie della mia vita (il pragmatismo di Giolitti)

Bucchi & Cammarano, Riformatore o Corruttore? Giolitti ancora sotto inchiesta

2. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Le cause del conflitto mondiale; un conflitto nuovo;

la rivoluzione russa e il nuovo regime sovietico; dal comunismo di guerra alla NEP

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Hoffmann, La celebrazione dell'entrata in guerra a Monaco 1914 (doc. fotografico)

Concetti: l'Irredentismo

Ernst Junger, L'uomo-macchina e il cameratismo

Nelly Bly, La vita al fronte

Marcello Flores, Le fotografie della decimazione armena

- * Poeti e intellettuali di fronte alla guerra
- * Scene da "Uomini contro", film tratto da Lussu, Un anno sull'altipiano

Lenin, Le tesi di aprile

La Rivoluzione russa e le donne

Le avanguardie artistiche russe

Stalin, Limiti e prospettive del federalismo nello Stato sovietico

Graziosi, La NEP come unica alternativa alla guerra civile

3. Il mondo tra le due guerre

Versailles e i trattati di pace; Le conseguenze della guerra; il dopoguerra dei Vincitori: conservatorismo, nazionalismo, razzismo e xenofobia;

la crisi economica del 1929 e il New Deal; il conflitto sino-giapponese

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Woodrow Wilson, I Quattordici punti

Concetti: Il moltiplicatore degli investimenti e la politica economica di Keynes

La memoria storica del massacro di Nanchino in Giappone

4. L'Europa dei totalitarismi

I nazionalismi dopo il primo conflitto mondiale; la vittoria mutilata; la questione sociale e il biennio rosso; avvento e trionfo del fascismo;

da Weimar a Hitler; l'URSS di Stalin e i caratteri dello stalinismo

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Concetti: Squadrismo

L'ultimo atto dell'Italia libera: le barricate di Parma

Guido Picelli, L'esercito proletario

Antonio Gramsci, La tattica fascista e l'immobilismo socialista

Benito Mussolini. Il discorso del bivacco

Giacomo Matteotti, Brogli elettorali

Benito Mussolini, Il discorso sulla responsabilità dell'omicidio Matteotti

Il fascismo e il mito della romanità

Documento fotografico: la copertina con Antinoo di "La difesa della razza"

De Felice, La politica razziale italiana

* Cartine: Il progetto imperiale fascista

La memoria libica della colonizzazione italiana

Concetti: Freikorps e la lega di Spartaco

Rosa Luxemburg, Che cosa vuole la lega di Spartaco

* Un artista racconta le macerie della guerra: Otto Dix (I quadri dei reduci e Metropolis)

Concetti: Totalitarismo

Adolf Hitler, La futura politica estera tedesca

Partito Nazista, Le leggi di Norimberga sulla cittadinanza

lan Kershaw, Il mito di Hitler nel "Trionfo della volontà"

Concetti: Stachanovismo

Concetti: Purahe e Dekulakizzazione

Concetti: L'Holodomor ucraino

La politica religiosa staliniana (l'ateismo di stato)

Trotsky, Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione

Adam B. Ulam, Il terrore ha funzionato

Robert Conquest, Le conseguenze del patto Molotov-Ribbentropp

5. La seconda guerra mondiale e la tragedia dei campi di sterminio

Lo scoppio della guerra e la guerra-lampo; la guerra parallela dell'Italia;

l'invasione della Russia e gli USA in guerra;

la guerra in Italia e la lotta partigiana come guerra civile; la Shoah

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

Concetti: Il collaborazionismo

Robert O. Paxton, L'antisemitismo autoctono di Vichy

- * Il "nuovo ordine" mediterraneo fascista
- * Gian Enrico Rusconi, Ragioni giuste e ragioni sbagliate
- * Anna Maria Bravo, Donne e Resistenza civile

Richard Peter, Dresda vista dalla torre del municipio 1945 (doc. fotografico)

Il protocollo di Wansee, La programmazione della soluzione finale

- * Omer Bartov, Genocidio quotidiano
- * Giovanni Miccoli, Il Vaticano di fronte alla Shoah
- * La Shoah in Italia
- * Il progetto Manhattan e la bomba atomica
- * Tamiki Hara, Lettera da Hiroshima di un sopravvissuto

Harry Truman, L'annuncio dello sgancio della prima bomba atomica

6. * L'internazionalismo post-guerra e l'avvento della guerra fredda

Il diritto internazionale e l'ONU; il processo di unificazione europeo: dalla CECA all'UE:

la periodizzazione della guerra fredda

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

- * Cos'è la Giustizia internazionale e il processo di Norimberga
- * Le foibe e il confine orientale italiano
- * Le fasi che conducono dalla cooperazione alla guerra fredda e sua periodizzazione

7. CLIL UNIT. The invention of welfare state and its issues in UK

Dalla guerra del popolo alla pace del popolo; il Beveridge Report e lo stato sociale;

Aneurin Baven e il Sistema Sanitario Nazionale;

Margaret Thatcher: la sua figura e le sue politiche.

8. Il Conflitto israelo-palestinese

Le prime dichiarazioni tra le due guerre; la shoah e le prime decisioni ONU;

le guerre arabo-israeliane; la questione palestinese: intifada, colonie, occupazione militare.

Approfondimenti, Documenti e Storiografia

- * Un esperimento di storia condivisa sul conflitto del 1948
- * Marcella Emiliani, La prima guerra arabo-israeliana: storiografie contrapposte
- * Edward W. Said, Le radici culturali del problema palestinese
- * Benny Morris, Una fatale incomprensione

9. L'Italia degli anni '70 e '80

Le premesse alla stagione del terrorismo Terrorismo di destra e di sinistra: somiglianze e differenze Approfondimenti, Documenti e Storiografia Enrico Berlinguer, L'alternativa democratica

Walter Tobagi, I terroristi nelle fabbriche Mirco Dondi, La strategia della tensione

Il docente

I rappresentanti degli studenti

4.9. Inglese

Libri di testo in adozione:

Only Connect... New Directions (Terza Edizione) The Nineteenth Century, Marina Spiazzi e Marina Tavella, Ed. Zanichelli Vol 2

Only Connect... New Directions (Terza Edizione) The Twentieth Century, Marina Spiazzi e Marina Tavella, Ed. Zanichelli Vol 3

Argomenti trattati:

The Victorian Age:

the Historical and Social Context; the Victorian Compromise, the Literary Context.

>> Authors and texts:

Charles Dickens:

From Oliver Twist: Oliver wants some more, The enemies of the system.

From Hard Times: Nothing but facts, Coketown.

Robert Louis Stevenson:

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: lettura integrale; The Carew murder case, Jekyll's

experiment.

Oscar Wilde:

The Picture of Dorian Gray: lettura integrale; Preface, Basil Hallward, Dorian's hedonism, Dorian's death.

Comparing literature: O.Wilde and G.D'Annunzio.

The Modern Age:

the Historical and Social Context; the Age of Anxiety; the Literary Context: the Modern Novel, The interior monologue.

>> Authors and texts:

The War Poets

R. Brooke: The soldier

W.Owen: Dulce et decorum est

S. Sassoon: Suicide in the trenches: A Soldier's Declaration

T.S. Eliot:

From The Waste Land: The Burial of the Dead, The Fire Sermon,

Joseph Conrad:

Heart of Darkness: lettura integrale (per alcuni studenti della classe); The chain-gang; The

horror!

James Joyce

From Dubliners: Eveline

From Ulysses: The funeral, I said yes I will sermon.

Virginia Woolf

To the Lighthouse: lettura integrale (per alcuni studenti della classe); My dear, stand still; Lily Briscoe part II.

From A room of One's Own: Freedom and writing

George Orwell

From 1984: This was London, Newspeak, How can you control memory?

From Animal Farm: Old Major's speech, The execution



4.10. Scienze naturali

CHIMICA ORGANICA

PREREQUISITI

Ibridazioni degli orbitali del carbonio, geometrie molecolari e orbitali molecolari Formule molecolari e di struttura (Bruta, Lewis, Razionale e Topologica) Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale Isomeria configurazionale (geometrica): isomeri cis e trans di alcheni Enantiomeria: chiralità, stereocentro, proiezioni di Fischer, convenzione D e L Gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, tioli, ammine, ammidi, gruppo fosfato, emiacetali ed acetali Nomenclatura delle molecole organiche polifunzionali Reazioni di ossidazione e riduzione delle molecole organiche

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide
Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (con proiezioni di Fischer)

Forma ciclica di Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (gruppo emiacetale): -(D)-Glucosio e -(D)-Glucosio, -(D)-Fruttosio, -(D)-Galattosio

Legame glicosidico (gruppo acetale)

Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio

Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), cellulosa, glicogeno e chitina

La regolazione della glicemia

LIPIDI

Colesterolo

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Acidi grassi: Acido palmitico, stearico, oleico, linoleico e linolenico
Denominazione degli acidi grassi
Glicerolo
Trigliceridi (gruppo estere)
Fosfolipidi (gruppo estere e gruppo fosfoestere) con colina
Membrane biologiche

PROTEINE

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)

Amminoacidi: struttura e gruppi funzionali , (D) e (L) amminoacidi., forma acido-base e zwitterionica, punto isoelettrico

Legame peptidico (gruppo ammidico)

Dipeptidi e polipeptidi

Ponti disolfuro

Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)

Denaturazione delle proteine

Emoglobina e mioglobina

Enzimi

Coenzimi

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate

Nucleotidi (legame fosfoestere e legame N-glicosidico)

ATP e ADP

Struttura del DNA (legame fosfodiestere)

Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA (dispense)

Duplicazione semiconservativa

Enzimi coinvolti

Fase di inizio, allungamento e termine

Filamento lento e filamento veloce

Telomeri

Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA (dispense)

Le tipologie di RNA (mRNA, rRNA e tRNA)

Gli enzimi coinvolti

Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)

Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)

Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Unità e fattori trascrizionali

Cromosomi e cromatina

Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione e acetilazione degli istoni)

Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili; gli operoni nei procarioti (Operone Lac

e Operone Trp)

Regolazioni post-trascrizionali: splicing, cap e coda poliA

VIRUS E BATTERI

Virus: descrizione

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Plasmidi batterici (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e

coniugazione)

BIOTECNOLOGIE (libro di testo e dispense)

Elettroforesi - PCTO

PCR - PCTO

Polimorfismi e microsatelliti (STR) - PCTO

DNA fingerprinting – PCTO

APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione

Vettori e siti di clonaggio

Mais Bt

Soia Ti (Round Up Ready)

Golden rice

Clonaggio riproduttivo (Clonazione della pecora Dolly)

CLIL: ENERGY METABOLISM (8 ore)

Introduzione

Mitocondri

Cloroplasti

ATP e ADP

Enzimi

Coenzimi (NAD+, FAD e CoA)

Metabolismo del glucosio

Glicolisi

Ossidazione dell'acido piruvico

Ciclo dell'acido citrico (ciclo di Krebs)

Fosforilazioni ossidativa (Catena di trasporto degli elettroni e ATP sintasi)

Produzione netta di ATP e bilancio della CO2

Fermentazione alcolica

Fermentazione acido lattica

Fotosintesi clorofilliana

Clorofille

Fotosistemi

RuBisCO e NADP+

Fase luce dipendente

Fase luce indipendente (Ciclo di Calvin)

SCIENZE DELLA TERRA

VULCANI

Distribuzione delle aree vulcaniche sulla Terra

Tipologie dei magmi

Tipologie degli edifici vulcanici

Tipologie delle eruzioni vulcaniche

Prodotti dell'attività vulcanica

Rischio vulcanico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione,

Prevenzione e Pianificazione)

L'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

EDUCAZIONE CIVICA

La marcia del progresso è sbagliata

L'orologio molecolare: confronto del DNA di Homo sapiens, Pan troglodytes e Gorilla gorilla La teoria dell'out of Africa e l'effetto del fondatore

Homo sapiens e Homo neanderthalensis e l'interbridazione con introgressione genica DNA mitocondriale e Cromosoma Y per ricostruire le linee di discendenza femminili e maschili.

L'origine degli Italiani

Il concetto di razza

Il saggio sull'ineguaglianza delle razze umane di Gobineau

Le razze non esistono sulla base dello studio della variabilità genetica umana

Il manifesto della razza del regime fascista

Razzismo passato e presente

- Cap 3 (Pagg 37-61: Alla ricerca del tempo profondo). ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza
- Cap 4 (Pagg 63-82: Antropologia, società e pregiudizio). ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza

Il docente

I rappresentanti degli studenti

4.11. (A) Scienze motorie maschile

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

TORNEO DI PALLAVOLO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: introduzione alla meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti,

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie hanno organizzato una lezione trattando diversi temi: GINNASTICA ARTISTICA-BASEBALL-PALLAMANO-BEACH VOLLEY-JUDO-CALCIO A

CINQUE-RUGBY-VELA-TENNIS-ARRAMPICATA-BASKET-TENNIS TAVOLO-HOKEY

IL GIOCO DI SQUADRA: Ai fini di sviluppare il concetto di collaborazione per un risultato comune è stato proposto un torneo a squadre su diverse discipline PALLACANESTRO-CALCIO-PALLAVOLO

ATLETICA:Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III E-maschile
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	ottimo
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	ottimo
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

La docente

I rappresentanti degli studenti

4.12. (B) Scienze motorie femminile

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

OLIMPIADI DELLA DANZA

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

ATLETICA:

Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

La docente

I rappresentanti degli studenti

4.13. IRC

- a) Obiettivi didattici specifici
 - Comprensione del fatto cristiano nella storia.
 - Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
 - Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.
- b) Nuclei tematici affrontati:
- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Silone, Rebora)
- c) Elementi per la valutazione
 - Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
 - Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curricolari
 - Approfondimenti e letture personali



4.14. Educazione civica

materia	docente	argomento
Letteratura italiana	Ziliani	Lavori di gruppo sul tema: L'esperienza della guerra attraverso i romanzi di: E. Lussu, Un anno sull'altipiano E. Hemingway, Addio alle armi G. Guareschi, Diario Clandestino B. Fenoglio, Una questione privata C. Pavese, La casa in collina I. Calvino, I sentieri dei nidi di ragno E. Gadda, Giornale di guerra e di prigionia (Lavori di gruppo)
Lingua e cultura latina e greca	Gusmini	Un discorso sulla partecipazione alla cittadinanza attiva implica necessariamente una riflessione sulle ricadute a livello collettivo dei comportamenti individuali, e quindi sulla responsabilità dell'individuo nei confronti della comunità cui appartiene. Declinato nelle discipline del Greco e del Latino, tale discorso ha riguardato l'integrazione culturale tra il mondo greco e quello romano e il rapporto tra intellettuali e potere.
Matematica	Marsico	Algoritmi e oracoli digitali
Fisica	Marsico	Sfruttando il concetto di velocità di fuga di un corpo dal campo gravitazionale di un pianeta, è stata condotta un'indagine approfondita sulla qualità dell'aria. L'attenzione è stata focalizzata sulla permanenza delle particelle pesanti favorita dalla presenza del campo gravitazionale terrestre.
Storia	Paleari	Aste, gallerie d'arte, teorie di mercato nell'arte
dell'arte		novecentesca.
Filosofia	Murra	Emancipazione politica ed emancipazione umana (a partire da "Sulla questione ebraica) di K. Marx La responsabilità Verso il futuro. Jonas e l'agenda ONU 2030 Bioetica: le frontiere dell'etica e del diritto



materia	docente	argomento	
Storia	Murra	La negazione della libertà e della dignità dei cittadini: Totalitarismo & Shoah Funzionamento dell'Unione Europea e dell'Europarlamento (in preparazione alle elezioni europee di giugno 2024)	
Inglese	Crippa	George Orwell: Animal farm, 1984: riflessione sui totalitarismi. Virginia Woolf: A room of one's own: riflessione sulla condizione femminile.	
Scienze naturali	Pascucci	La "marcia del progresso" è sbagliata- L'orologio molecolare: confronto del DNA di Homo sapiens, Pan troglodytes e Gorilla gorilla La teoria dell' "out of Africa" e l' "effetto del fondatore" Homo sapiens e Homo neanderthalensis e l'interbridazione con introgressione genica DNA mitocondriale e Cromosoma Y per ricostruire le linee di discendenza femminili e maschili L'origine degli Italiani Il concetto di razza – Il saggio sull'ineguaglianza delle razze umane di Gobineau Le razze non esistono sulla base dello studio della variabilità genetica umana Il manifesto della razza del regime fascista Razzismo passato e presente	
Scienze	Portioli-	Progetto "Donazione del sangue"	
motorie	Vinci		



5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a.s. 2023-24

5.1. Simulazione prima prova

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *II fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano. 1973

lo mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto: l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla Stìa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il contenuto del brano.
- 2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
- Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
- 4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui Come un'allegoria (1936), ll Passaggio d'Enea (1956), Congedo del viaggiatore cerimonioso (1965) e ll Conte di Kevenhuller (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce « quasi la

traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme .

Atque in perpetuum, frater...

Quanto inverno, quanta neve ho attraversato, Piero, per venirti a trovare.

Cosa mi ha accolto?

Il gelo della tua morte, e tutta tutta quella neve bianca di febbraio - il nero della tua fossa.

Ho anch'io detto le mie preghiere di rito.

Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.

1. Comprensione

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2. Analisi del testo

- 1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
- 2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiano in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
- 3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
- 4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
- 5. .commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppala

A: la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B.il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia dei colli veste di luce declinante, e già trabocca sulla pianura un autunno di foglie. Più freddi ora dispiega i suoi vessilli d'ombra il tramonto, un chiaro lume nasce dove tu dolce manchi all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carme CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carme catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (Catullo, *Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinchè tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari Fratello mio eccomi ora da te Eseguo questi nudi riti funebri Perché tu abbia l'offerta dei morti E alle tue ceneri silenziose Mormoro qualche inutile parola Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente
Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei
padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo In morte del fratello Giovanni

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
- 2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
- 3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del "boom" italiano: individuali e commentali.
- 4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più . la passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolare.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali, e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test, sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee, valori che non abbiamo prodotto, ma semplicemente assorbito. Teste e cuori che non esprimono ma si sondano non per conoscere le loro idee o i loro valori ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia , questa passività ? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci . Per molto tempo bastava produrre e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa "bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava " (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper "affrontare".

Senza questa domanda , senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, *la società* diventa *massa* che, come un buco nero, "risucchia energia e non la rifrange più"

La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, " dà a tutti gli interrogativi che sono posti una risposta tautologica" che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non

coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, "fa massa", e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, I miti del nostro tempo, Feltrinelli, Milano 2009

Comprensione e analisi

- Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
- 2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti : a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
- 3. In che cosa consiste la "fascinazione dello spettacolare" di cui si parla nel primo
- 4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo" un incontro di calcio a un dramma umano o sociale"?
- 5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
- 6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa ?

Produzione

Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa . In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci?

Facendo riferimento alle tue conoscenze sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosìddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro1. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare

questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife2 e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

- 1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte
- 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. *Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

5.2. Simulazione seconda prova

Tema di: LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

L'eredità morale dei padri

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò "incollando" (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλά, πολὺ δ΄ ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἡγὰ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἄν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμεῖσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς ἀεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἡνίκα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἄ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἶα νῦν ἡδέως ἄν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἕλεγον. Άλλὰ νομίζειν χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἄν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

⁷Ω παΐδες, ὅτι μέν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μηνύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὀνείδη καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἡγούμενοι τῷ τοὺς αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιούτῳ οὕτε τινὰ ἀνθρώπων οὕτε θεῶν φίλον εἶναι οὕτ' ἐπὶ ἀσκῆτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότας ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακά. Οὕτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὺ

σοφία φαίνεται.

Post-TESTO

Όν ἕνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μή, ἴστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῆ, ἡ νίκη αἰσχύνην φέρει, ἡ δὲ ήττα, έὰν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

Approfondimento e riflessioni personali

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a.s. 2023-24

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

INDICATORI GENERA	DESCRITTORI	PUNT	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente pianificato e organizzato in modo poco funzionale pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ben coeso e coerente nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
Ricchezza e padronanza essicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	

THE STATE OF THE S	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza	Si esprime in modo: corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza	10
grammaticale	dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della	9
(ortografia, morfologia,	sintassi e della punteggiatura	8
sintassi); uso corretto ed	corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso	7
efficace della punteggiatura	appropriato della sintassi e della punto di vista grammaticale e	6
	nell'uso della punteggiatura I talvolta impreciso e/o scorretto	5 4
	☐ talvolta impreciso d/o see	3
	□ molto scorretto	2 1
	gravemente scorretto del tutto scorretto	1
Ampiezza e	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e	10
precisione delle	approfondite in relazione all'argomento	9
conoscenze e dei	relazione all'argomento relazione all'argomento conoscenze culturali abbastanza ampie e	8
riferimenti culturali	precise in relazione all'argomento precise in relazione all'argomento prinformazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in	7
	relazione all'argomento relazione all'argomento sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in	6
	relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in	5
	relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in	4
	relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in	3
A contract of the contract of	relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in	2
	relazione all'argomento dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
	Fanrime giudizi e valutazioni personali:	10
Espressione	approfonditi, critici e originali	9
di giudizi critici e	approfonditi e critici	8 7
valutazioni	☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti	6
personali	Corretti anche se generio	5
	limitati o poco convincenti	4 3
	The state of the s	2
	□ estremamente limitati e superiloidii	1
	☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	

INDICATORI SPEC	DESCRITTORI	PUN	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	□ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto □ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto □ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto □ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto □ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto □ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna □ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato □ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato □ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato □ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato □ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: corretto, completo ed approfondito corretto, completo e abbastanza approfondito corretto e completo corretto e abbastanza completo complessivamente corretto incompleto o impreciso incompleto e impreciso frammentario e scorretto molto frammentario e scorretto del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	□ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale □ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo □ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto □ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato □ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto □ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa □ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta □ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta □ L'analisi del testo è errata o assente	1 10 9 8 7 6 5 4 3 2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	□ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale □ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio □ Interpreta il testo in modo critico e approfondito □ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito □ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto □ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso □ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso □ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato □ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato □ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	PUNTEGGIO TOT. (Ind. generali: MAX 60p Ind. specifici: MAX 40p.)	/100	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20	

6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

	valutazione della seconda prov	Punti	Legenda	
omprensione del	Descrittore Comprensione del significato puntuale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli	
puntuale del C esto gl	e globale Comprensione del significato	5	aspetti del testo compresi dallo studente.	
	globalmente corretta Comprensione del significato	4	positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e	
	nell'insieme Comprensione del significato	3	T CIT TO A CONCECNIZE ADMIN E COMPETICITE	
	frammentaria	2	di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.	
	Comprensione del significato solo di		propone la sua tesi sui significate	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1		
	table eventuale	4	Alla conoscenza delle strutture	
1 11 4 144-190	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	3	morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di	
morfosintattiche	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori		utilizzare questo insieme strutturato di	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	di fine di raddilindere la miglior	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	miglior ricodificazione e resa nella lingua di	
_=			arrivo (indicatore 3).	
1.1	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico	
Comprensione del		2	di portonza (latino/dreco); per larito attravoros	
lessico specifico	Essenziale Imprecisa	1	i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato	
			esatto	
	Scorrevole, con scelte lessicali	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto	
Ricodificazione e resa nella lingua	appropriate Meccanica, con scelte lessicali talora	2	attraverso i descrittori si dell'ilisce la qualità	
d'arrivo	inappropriate Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	scelte lessicali nella ricodificazione.	
		4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino	
Pertinenza delle risposte alle	Piena	$\frac{1}{3}$	un corpo posticcio alla traduzione, e	
domande in apparato	Adeguata	- 2	precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla	
аррагато	Parziale		supportato dalle conoscenze interenti	
	Scarsa			
	Assenza totale di risposte		pertinenza sta ad indicare la misura in curisposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entre quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessio personali).	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	ZILIANI ILARIA	
Lingua e cultura greca	GUSMINI FRANCA	
Lingua e cultura latina	GUSMINI FRANCA	
Matematica	MARSICO TIZIANA	
Fisica	MARSICO TIZIANA	
Storia dell'arte	PALEARI ERMANNO	
Filosofia	MURRA EMANUELE	
Storia	MURRA EMANUELE	
Inglese	CRIPPA MAURA	
Scienze naturali	PASCUCCI SIMONE	
Scienze motorie maschile	PORTIOLI CARLA	
Scienze motorie femminile	PORTIOLICARLA VINCI ANTONOLEA	
IRC	NORA don CLAUDIO	

Milano, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Guglielmo